



AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di soggetti interessati alla conservazione di habitat prativi nel territorio del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino mediante incentivo allo sfalcio e ad altre pratiche gestionali

CUP: B11G22000030003

L'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino intende proseguire attraverso uno specifico progetto le azioni di salvaguardia di habitat prativi avviate nel corso del 2017 e proseguite sino al 2021 nell'ambito del PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento, Operazione 16.5.1.

Le azioni che si intendono perseguire rientrano tra gli interventi di tipo attivo previsti dalle Misure di conservazione specifiche del Piano di Parco, approvato dalla Giunta Esecutiva della P.A.T., con deliberazione n. 29, di data 22 gennaio 2016, ai sensi della Legge Provinciale 11/2007 e dell'articolo 27 e seguenti del DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg.

In particolare, ai fini dell'attuazione delle Misure di conservazione specifiche del Piano di Parco, il progetto si pone l'obiettivo di conservare gli habitat prativi particolarmente significativi a fini conservazionistici, attraverso la creazione di condizioni che agevolino la prosecuzione della attività di sfalcio. Di assoluto interesse risulta anche il mantenimento di piccoli appezzamenti prativi inseriti in aree boscate di neoformazione, residui di passate ampie porzioni di prato. Tali ambienti residui sono spesso mantenuti da parte di soggetti privati che non percepiscono nessuna agevolazione per l'importante lavoro svolto e che invece, alla pari degli agricoltori, svolgono una fondamentale azione di manutentori del territorio.

L'obiettivo è il mantenimento e se possibile l'ampliamento delle aree prative su una vasta area di elevato interesse ecologico rappresentata dall'intero territorio del Parco, al fine di contenere l'insediamento delle successioni forestali, che altrimenti in breve tempo avrebbero il sopravvento su tali ambienti seminaturali. Allo stesso tempo l'obiettivo è quello di migliorare la qualità dei prati stessi, intesa come espressione della biodiversità floristica e faunistica presente e quindi derivante anche dalla messa in pratica di consone modalità gestionali (effettuazione di concimazioni organiche commisurate alla effettiva esigenza delle comunità vegetali presenti, adozione di misure gestionali atte a garantire il rispetto della fauna selvatica, ecc...).

Per perseguire questi obiettivi l'Ente Parco richiede ai soggetti interessati, proprietari o gestori di superfici a Prato nel territorio del Parco Naturale, di manifestare il proprio interesse ad una gestione concordata con l'Ente Parco di tali superfici, a fronte del percepimento di un sostegno economico.

Di seguito si forniscono le informazioni necessarie.

1) Soggetto proponente

Ente Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, Località Castelpietra, Frazione Tonadico - 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN). c.f. 90004590221

Tel.: 0439 64854

Referente di progetto: Piergiovanni Partel
e-mail: piergiovanni.partel@parcopan.org

2) Destinatari del progetto

Proprietari e gestori di superfici prative situate all'interno del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino che non percepiscano altre forme di contributo per lo sfalcio dei prati relativamente alle superfici interessate dal presente progetto.

3) Descrizione, luogo e importo del Progetto

3.1 Descrizione e luogo del progetto

Il progetto riguarda la concessione di incentivi a soggetti proprietari o gestori di superfici prative nel territorio del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, che si impegnino nella stagione 2022, a seguito di stipulazione di specifica convenzione con l'Ente Parco, a gestire tali superfici secondo le seguenti prescrizioni:





- a) realizzare l'attività di sfalcio a partire dal 15 luglio, asportando il foraggio di risulta;
- b) non eseguire concimazioni sulle superfici interessate per l'intera stagione;
- c) realizzare l'attività di sfalcio successivamente al 31 luglio qualora, a seguito della attività di censimento condotta dal Parco, emerga la presenza della specie re di quaglie (*Crex crex*);
- d) non percepire altre forme di contributo per lo sfalcio dei prati;
- e) condurre eventuali attività di pascolo esclusivamente nel periodo autunnale;
- f) non utilizzare per le operazioni di sfalcio la *martellante*.

3.2 Importo del Progetto

Il progetto ha una dotazione di € 23.000,00.

A fronte dell'adesione al progetto ogni singolo soggetto attuatore riceverà un indennizzo stabilito sulla base della stima della mancata produzione di fieno definita per ogni particella fondiaria interessata.

Le modalità di quantificazione dell'indennizzo saranno stabilite sulla scorta di quanto stabilito nel precedente progetto PSR Operazione 16.5.1. nel quinquennio 2017-2021.

L'indennizzo viene corrisposto sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate in via diretta dall'Ente Parco, attestanti per ogni soggetto attuatore, le superfici effettivamente falciate, nonché il rispetto delle indicazioni gestionali sopra descritte.

4) Durata

Il progetto avrà durata per la stagione 2022. L'Ente Parco si riserva, sulla base delle risorse che risulteranno disponibili, di prorogare il progetto anche nell'anno 2023.

5) Modalità e termine per la presentazione delle domande di adesione

Le domande di adesione dovranno pervenire all'Ente Parco **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 10 GIUGNO 2022**, compilate utilizzando il modulo allegato al presente avviso pubblico.

Si evidenzia che:

- a) il presente avviso e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo L'Ente Parco che, sulla base delle istanze pervenute, procederà ad una selezione delle domande pervenute sulla base dei criteri evidenziati nel punto seguente;
- b) l'Ente Parco si riserva, altresì, il diritto di non dare seguito al progetto, senza che nessuno dei manifestanti interesse possa vantare diritti o pretese alcune.

6) Modalità di selezione delle domande

A seguito della ricezione delle domande, l'Ente Parco provvederà alla formazione di una graduatoria, secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- a) domande riguardanti superfici già incluse nel precedente progetto PSR Operazione 16.5.1. nel quinquennio 2017-2021;
- b) domande riguardanti superfici riconosciute come Habitat prioritari della rete ecologica europea Natura 2000;
- c) domande riguardanti superfici riconosciute come Habitat della rete ecologica europea Natura 2000;
- d) ordine di arrivo delle domande, come risultante dal protocollo dell'Ente.

Sulla base di tali criteri le domande pervenute verranno ammesse all'incentivo sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

7. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Vittorio Ducoli, Direttore dell'Ente Parco.

Il Presidente
dott. Valerio Zanotti